

Normac AVB, Mario Barigione: “Ho visto lo spirito giusto nelle ultime settimane di lavoro”

di **Redazione**

19 Dicembre 2017 - 23:05



Genova. È un coach Barigione visibilmente soddisfatto quello che esulta con la squadra alla fine del match contro Biella, impegno che si preannunciava molto difficile e che ha portato 3 punti alla classifica della Normac.

“La mia squadra ha ottenuto una meritata e convincente vittoria contro la seconda forza del campionato, facendo un bel regalo di Natale al presidente Carlo Mangiapane che ho visto davvero entusiasta a fine gara per la bella prova delle sue ragazze”.

Eppure la gara non era iniziata nel migliore dei modi...

“La gara si era messa subito in salita a causa di un set tiratissimo perso di misura, ma al cambio campo la partita è girata. È entrata Cecilia Parodi al centro e fatto subito molto bene, Bruzzone ha smistato il gioco trovando Bilamour, Truffa e Scurzoni che hanno iniziato a mettere giù palloni con continuità. Anche il rientro in campo di Giani è stato positivo e ci siamo portati sul 2 a 1. Il quarto set ha avuto lo stesso copione dei precedenti, con il nostro dominio prima di subire il ritorno delle piemontesi più per una serie di nostri errori che per merito delle avversarie. Nei punti decisivi Bilamour è poi salita in cattedra, risultando ancora una volta la top scorer del match. Merita una menzione particolare Pesce, autrice di un'ottima gara in tutti i fondamentali”.

Questa volta puoi essere soddisfatto della prestazione anche sotto il profilo

tecnico.

“Proprio così, questa non è stata solo una vittoria di carattere dopo aver rimontato un set perso in cui siamo state sempre avanti. Abbiamo vinto infatti grazie anche ad un’efficace fase muro difesa e il merito è anche dei miei assistenti Andrea Barabino e Vito Piziali che assieme a me hanno preparato tatticamente la gara in modo impeccabile contenendo così le forti attaccanti del Biella”.

Archiviato l’ultimo impegno dell’anno solare possiamo fare un primo bilancio di questa stagione?

“Chiudiamo questo 2017 a 18 punti esattamente come l’anno scorso, con la differenza che abbiamo abbassato l’età media della squadra a 19 anni e il girone A è di un livello medio più alto rispetto a quello della scorsa stagione. La salvezza è ancora lontana, ma ho visto lo spirito giusto nelle ultime settimane di lavoro e questo mi fa ben sperare per il prosieguo del campionato”.